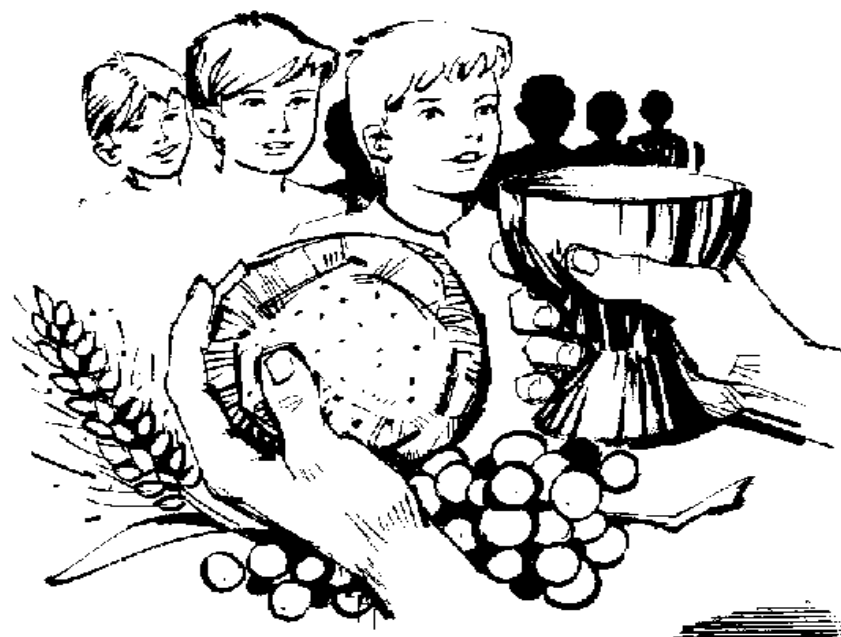


Signore Gesù,
il giorno dell'incontro con te
nella mia Prima Comunione
si sta avvicinando.
È un grande dono
poter aprirti
la porta del mio cuore.
Gesù, non voglio
che arrivi all' improvviso.
Gesù,
prepara tu il mio cuore
a riceverti con fede e amore.
Aiutami a crescere come te
in sapienza e in grazia.
Benedici mamma e papà
e quanti mi vogliono bene. Amen.

PARROCCHIE DI MASSA E LIZZANO

MI PREPARO A RICEVERE GESU'



**GIORNATA DI RITIRO
PRIMA COMUNIONE
Capocolle 18 aprile 2010**

Cosa facciamo?

08.15 Accoglienza

08.30 Canto — Inizio delle attività

10.45 Prepariamo la Messa

11.15 S. Messa

12.30 Pranzo insieme (al sacco: panini, ecc.)

Pomeriggio: giochiamo insieme

14.00 Canto — Ripresa attività

15.00 Momento di preghiera

16.00 Gioco e merenda

17.00 Partenza

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

Iniziamo pregando tutti insieme il Signore, perché questo giorno meraviglioso sia speciale per tutti noi, ricco di gioia e d'amore. Aiutaci, o Signore, a prepararci bene all'incontro con Gesù nell'Eucaristia. Fa che regni sempre fra di noi l'amore, l'amicizia, il rispetto e la voglia di stare con Te, proprio come ci ha insegnato Gesù.

PREGHIERA:

Ringrazia il Signore per la presenza dei tuoi amici. Lo facciamo così: ognuno dice ad alta voce: grazie Gesù per...(i compagni/e che stanno a destra e a sinistra).

Padre nostro che sei nei cieli....

Prova Finale

Ogni bambino dovrà completare il testo seguente. La squadra che consegna per prima il testo corretto guadagna 5 acini, o chicchi, l'altra ne vince 3.

I sacramenti sono segni dell'amore di _____, della sua presenza nella vita degli uomini, del dono dello Spirito Santo. Questi segni di salvezza, affidati alla Chiesa, sono: il _____ che ci fa figli di Dio, la Cresima, l' _____, la Penitenza, l'Unzione degli infermi, l'Ordine, il _____.

Ogni (Gioco 1) i cristiani si radunano per ascoltare la Parola di Dio e accogliere _____ presente nell'Eucaristia.

Il pane e il vino consacrati sono ora il corpo e il sangue che Gesù ha donato per

la (Gioco 3)

dell'_____.

Uniti in Cristo diciamo a Dio: "Padre nostro...". Il Padre Nostro ci impegna ad essere come _____ "operatori di pace".

Nella (Gioco 5) incontriamo realmente Gesù: egli è in noi e noi in Lui.

Lo Spirito Santo ci unisce a _____ e tra noi per formare un solo corpo.

Gioco 5 - Trova la parola giusta di 9 lettere

DOVE INCONTRIAMO REALMENTE GESU'?

C	Z	A	M	A	S
O	H	T	L	U	O
R	N	B	I	E	S
F	L	O	V	N	P

Gioco 6 - Camminando insieme

I bambini di ciascuna squadra vengono divisi in coppie e legati a due a due alla caviglia mediante uno spago. Quindi dovranno fare un percorso. La gara si svolge a staffetta e vince la squadra che termina per prima...

CANTO: Annunceremo che tu

Intro: FA DO FA DO SOL- FA Si^b DO7-FA DO

Annunceremo che Tu sei verità,

FA DO

lo grideremo dai tetti della nostra città,

SOL- FA Si^b DO7

senza paura anche Tu lo puoi cantare. (2 V.)

FA Si^b FA DO

E non temere, dai, che non ci vuole poi tanto,

FA SA^b FA DO

quello che non si sa non resterà nascosto.

LA Si^b DO

Se ti parlo nel buio, lo dirai nella luce,

Si^b DO7

ogni giorno è il momento di credere in Me. **Rit. (1 V.)**

Con il coraggio tu porterai la Parola che salva,
anche se ci sarà chi non vuole accogliere il dono.

Tu non devi fermarti, ma continua a lottare,
il Mio Spirito sempre ti accompagnerà. **Rit. (1 V.)**

Non ti abbandono mai, Io sono il Dio fedele,
conosco il cuore tuo, ogni tuo pensiero Mi è noto.

La tua vita è preziosa, vale più di ogni cosa,
è il segno più grande del Mio Amore per te. **Rit. (2 v.)**

LANCIO DEL TEMA

Facciamo una breve riflessione sull'Eucaristia con l'aiuto di un cartellone (o utilizzando la pps "Noi e la messa") attorno alle parole:

- ACCOGLIENZA
- ASCOLTO
- AMORE
- GRAZIE E DONO

Formiano due squadre da 6 bambini (3 maschi e 3 femmine), quella delle spighe e quella dei grappoli. Ad ogni bambino viene consegnato un piccolo distintivo in cartoncino da appendere al collo (giallo con una spiga e rosso con un grappolo d'uva). Ogni squadra si sceglie un caposquadra che consegna i fogli e le risposte di tutte le prove.

Si procede alle seguenti quattro prove legate alle parole della presentazione.

Alla fine di ogni prova vengono consegnati alla squadra vincente due pezzi di puzzle (uno per ciascuna squadra in caso di parità) da attaccare ad un cartellone.

Prima Prova

Viene consegnata ad ogni squadra una copia della storia che segue. Il gruppo la deve leggere, poi riflettere insieme ed infine rispondere alle domande.

Il pane della fratellanza

Si racconta di una anziana contadina, di nome Giulia, che viveva in una fattoria con i suoi tre figli, Roberto, Michele e Francesco. Il marito le era morto durante la guerra. I tre figli, di cuore buono, erano però sempre pronti a litigare. Si volevano bene ma, bastava una parola in più ed erano litigi senza fine. A quel punto interveniva Mamma Giulia e ben presto i figli ritrovavano pace.

La mamma diventò vecchia, allora i figli si preoccuparono: "mamma, cerca di star sempre bene e di non morire, perché quando litighiamo chi rimetterà la pace fra noi?". " Ma io dovrò pur morire prima o poi", rispose la mamma. "Allora, chiesero i figli inventa qualcosa perché quando tu non ci sarai più noi potremo rifare pace e volerci bene".

Mamma Giulia pensò a lungo alla cosa e un giorno prese un foglio, vi scrisse come dovevano essere divisi i campi fra i tre figli e aggiunse alcune raccomandazioni perché andassero sempre d'accordo. La mamma un giorno si ammalò gravemente e dal suo letto chiamò i figli, consegnò loro il suo testamento, poi prese un pane, ne fece tre parti, ne diede una a ciascuno e raccomandò "Mangiate e cercate di volervi bene". I figli, commossi, mangiarono il pane della mamma, bagnandolo con le loro lacrime. Di lì a pochi giorni Giulia morì.

Roberto, Michele e Francesco si divisero serenamente i campi e ognuno si mise a lavorare il suo. Ma un giorno Roberto e Michele scoprirono che il confine tra i loro campi non era

Gioco 4 - Palla prigioniera

(Il contagio del bene che libera dal male)

Le due squadre si dispongono in due parti del campo divise da una linea. Si lancia la palla cercando di colpire gli avversari. Se la palla colpisce un bambino e poi cade a terra, il bambino è prigioniero e si porta oltre la linea di fondo della squadra avversaria. Potrà essere liberato solo se riuscirà a prendere la palla lanciata dalla sua squadra. Se la palla cade a terra o va fuori del campo avversario senza colpire nessuno, la palla passa all'altra squadra. Se un bambino riesce a prendere al volo la palla lanciata da un avversario, fa prigioniero colui che l'ha lanciata. Il gioco termina quando una squadra ha fatto prigionieri tutti gli altri, oppure al tempo massimo di 10 minuti la squadra che ha più giocatori in campo.

Gioco 2 - Fazzoletto figurato

Si possono chiamare:

- un numero
- due numeri: è l'aiuto fraterno, dove uno sale in groppa all'altro e solo quello che è sopra può prendere il fazzoletto.
- "comunione" e tutti possono andare a prendere il fazzoletto.

Gioco 3

AMORE, CREDERE, CUORE, DONNE, EGLI, GLORIA,
PACE, RIMANERE, SCIOCCHI, SPIEGAVA, TRE, VERO,
VISTO, VIVO.

Trova la parola nascosta. La dovrai riportare nello spazio puntinato della prova finale

G	L	O	R	I	A	S	R
A	E	N	N	O	D	L	I
E	R	O	M	A	V	H	M
P	E	R	O	U	C	E	A
A	D	O	Z	C	O	O	N
C	E	V	O	R	Z	T	E
E	R	I	E	R	T	S	R
A	C	V	E	G	L	I	E
S	P	I	E	G	A	V	A

chiaro. Ben presto si misero a litigare. Stavano per fare a botte, quando arrivò Francesco. Egli si mise in mezzo a loro: "Non ricordate la mamma? Perché non facciamo come quel giorno che ci ha chiamati al suo capezzale?". Presero un pane, ne fecero tre parti, ne presero una per ciascuno e si misero a mangiare. Mentre mangiavano nella mente di Roberto e Michele si riaccese l'immagine della mamma; il suo volto e le sue parole scendevano nel loro cuore come una medicina.

Scoppiarono in un pianto diretto e fecero pace.

La pace non durava molto, perché occasioni di litigio ne incontravano spesso. Però avevano imparato la soluzione: ogni volta che si creava un'occasione per litigare, i tre fratelli si sedevano attorno ad un tavolo, prendevano un pane, lo mangiavano insieme; ben presto scompariva la rabbia e tornava la pace.

RIFLETTIAMO INSIEME

Per non far litigare i figli quale soluzione trovò la mamma prima di morire?

A cosa ci fa pensare la soluzione che ha trovato la mamma?

Chi ha fatto lo stesso?

I tre fratelli Roberto, Michele e Francesco; nel gesto della mamma che spezzava il pane hanno trovato la forza per fare pace. Noi dove troviamo la forza per fare la pace?

Seconda Prova
PROVA DELL'ASCOLTO ATTENTO

Vengono dettate alcune delle seguenti frasi che poi verranno ripetute lentamente. Al "via" ciascuno scrive sul quaderno ciò che ricorda. Poi il caposquadra raccoglie ciò che i compagni hanno scritto e lo riporta.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo.

Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo.

In verità, in verità vi dico: se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto.

Chi ama la sua vita la perde e chi odia la sua vita in questo mondo la conserverà per la vita eterna.

Se rimanete fedeli alla mia parola, sarete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi.

Terza Prova
PROVA DELL'AMORE

Ogni squadra deve spiegare il legame tra la scena di sinistra e quella di destra. Il caposquadra raccoglie ciò che i compagni hanno scritto e lo riporta.

GRANDE GIOCO

Il gioco prevede sei prove più una finale. Ad ogni gioco vinto vengono dati 3 chicchi di grano, o acini d'uva, da incollare su un cartellone con lo stelo della spiga e il disegno di un grappolo. A chi perde ne vengono dati 1.

Gioco 1

Scrivi (in senso orizzontale) le risposte ai quiz dentro lo schema quadrettato. A lavoro ultimato, leggendo in successione le lettere che compaiono nelle caselle grigie, potrai conoscere il vocabolo che dovrai scrivere nello spazio puntinato della prova finale.

- 1) Il sacramento per diventare "prete".
- 2) "Beati gli invitati alla cena del..."?
- 3) Durante quale celebrazione vengono consacrati il pane e il vino?
- 4) Quanti sono i sacramenti?
- 5) In quale libro viene presentata la vita di Gesù?
- 6) Il sacramento della Confermazione è anche chiamato...
- 7) Come si chiama il contenitore dove viene posto il vino del celebrante durante la Messa?
- 8) A Pasqua Gesù risorto è apparso a due discepoli mentre, da Gerusalemme, si recavano ad un villaggio chiamato....

1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								

Quarta Prova
MI DONO CON GESU'

Viene dettata la seguente frase che ogni bambino scriverà sul proprio quadernone:

*Gesù ha un grandissimo desiderio di incontrarti.
Se pensi che la Comunione sarà una gran festa per te, non puoi immaginare che festa è per Gesù!!!
Donarsi a te è la sua festa più grande...
Lui ti regala ama farti!*

Ogni bambino dovrà poi sottolineare con un pennarello la penultima e l'ultima frase. Quindi i bambini della stessa squadra si scambieranno il pennarello a rotazione per sottolineare ancora l'ultima frase.

DONARE!

Chi dona ha sempre l'anima grande. Dona anche tu qualcosa, un sorriso al papà, un "grazie" alla mamma, un po' di compagnia al nonno, una barzelletta ad un compagno che è triste... Continua tu, perché donare è un verbo che non finisce mai, tutti possiamo dare qualcosa.

Prova a fare questo lavoro-gioco.

Su un cartoncino, disegna, colora e ritaglia un bel pane. Anche i compagni faranno lo stesso.

Preparato il pane, ogni squadra si mette in cerchio e ognuno spezza in due il disegno del pane.

Poi scrive su una metà del pane ciò che si impegna a donare agli altri.

Mette l'altra metà nel cestino che la catechista avrà sistemato sul tavolo e tiene per sé l'altra (incollata sul quadernone) come promemoria dell'impegno assunto.

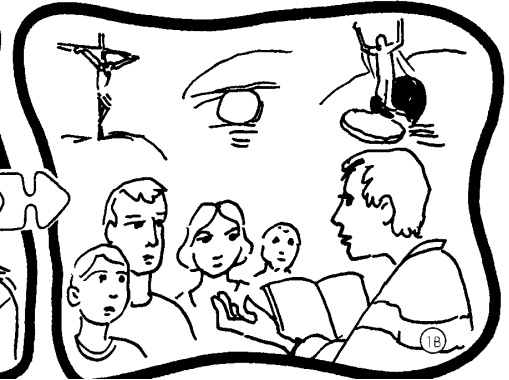
*Oggi ho imparato
che chi dona ha
sempre un'anima
grande anche se è
piccolo.*

Gesù che spiega le Scritture.

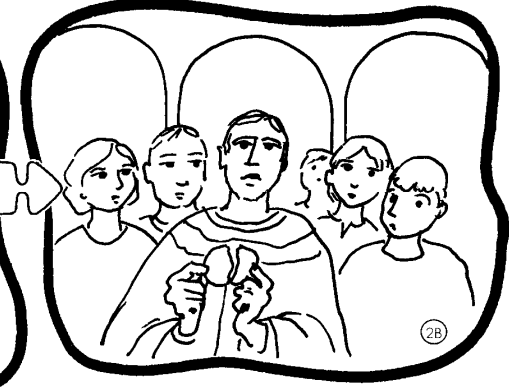
Sacerdote che legge il Vangelo



Gesù che spezza il pane.



Il sacerdote che spezza il pane



L'annuncio dell'esperienza pasquale

